

REGIONE  
TOSCANA



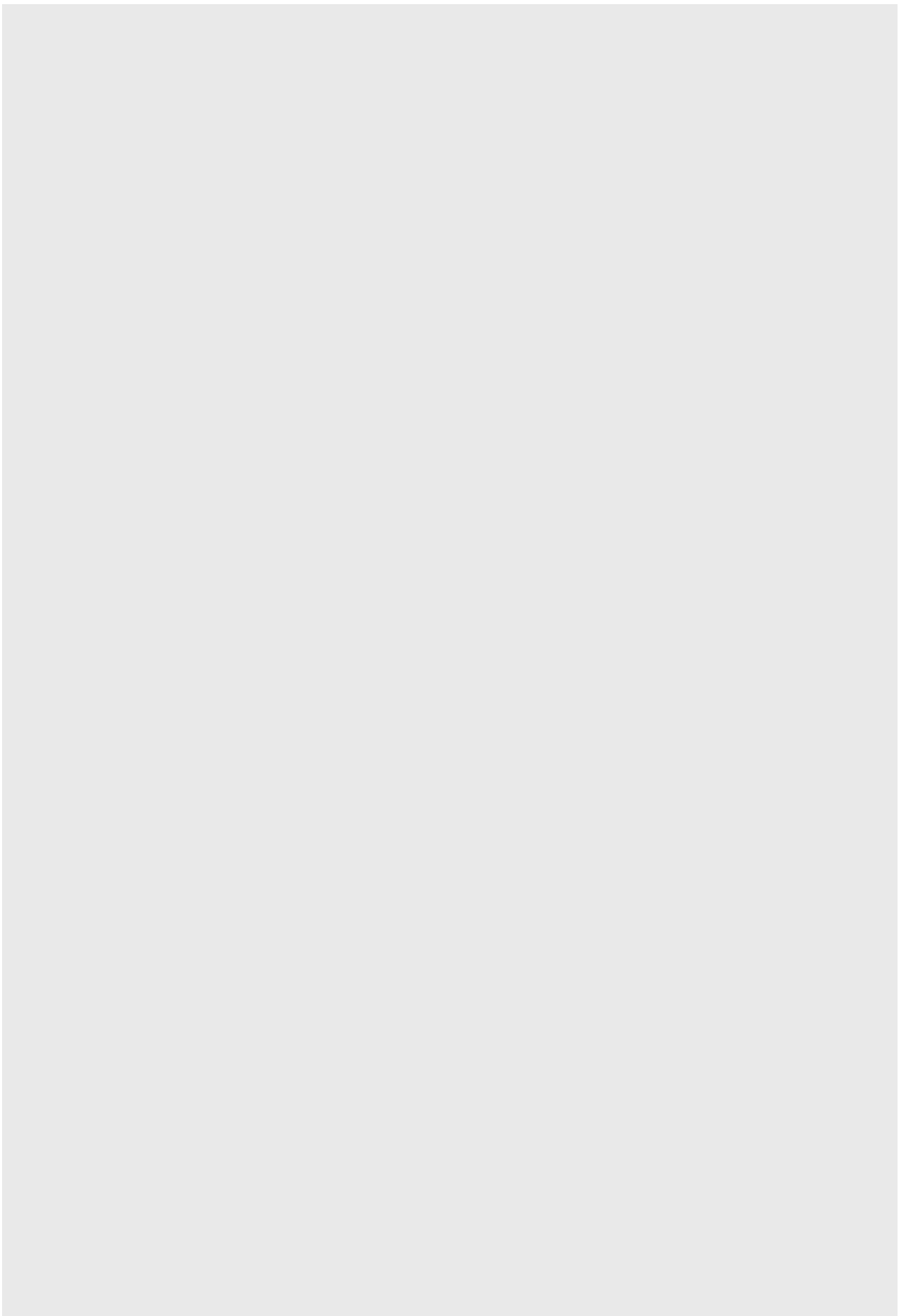
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 23 UNITA' DI PERSONALE DI CATEGORIA D, PER IL PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO TECNICO-PROFESSIONALE"

## **Questionario**

**2**

**NON APRIRE**

NON INIZIARE IL TEST PRIMA CHE  
VENGA DATO IL SEGNALE DI INIZIO  
PROVA



**1) Secondo quanto previsto dall'art. 46 dello Statuto della Regione Toscana attualmente in atto, quale opzione di risposta riporta il metodo dell'attività regionale con cui si determinano obiettivi annuali e pluriennali?**

---

- a) La valutazione
  - b) La programmazione
  - c) La registrazione
  - d) La rendicontazione
- 

**2) Secondo quanto disposto dall'art. 47 della Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e ss.mm.ii., la Giunta regionale, nell'ambito degli uffici regionali, individua:**

---

- a) la struttura operativa competente relativamente alle procedure di VIA di competenza regionale
  - b) la struttura operativa competente relativamente alle procedure di CIG di competenza regionale
  - c) il responsabile unico del progetto, secondo quanto disposto dal Regolamento Regionale
  - d) la struttura operativa di sicurezza relativamente alle procedure previste dal Testo unico della protezione sui cantieri ambientali
- 

**3) Ai sensi della Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, l'art. 47-bis, riguardo al "Nucleo di valutazione - VIA" determina che è:**

---

- a) il TAR, con propria deliberazione, a declinare i compiti, definire le modalità di funzionamento ed esplicitare i casi di particolare complessità nei quali il nucleo viene convocato, nonché a definirne la corrispondente retribuzione monetaria
  - b) la Giunta comunale, con propria deliberazione, a declinare i compiti, definire le modalità di funzionamento ma non a esplicitare i casi di particolare complessità nei quali il nucleo viene convocato
  - c) la Commissione ambiente in seno al Consiglio regionale, con propria deliberazione, a declinare i compiti, ma non a definire le modalità di funzionamento ed esplicitare i casi di particolare complessità nei quali il nucleo viene convocato
  - d) la Giunta regionale, con propria deliberazione, a declinare i compiti, definire le modalità di funzionamento ed esplicitare i casi di particolare complessità nei quali il nucleo viene convocato
- 

**4) Ai sensi dell'art. 19 - "Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA" - del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., dal momento della ricezione dello studio preliminare ambientale, l'autorità competente:**

---

- a) verifica, entro quarantacinque giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, la completezza e l'adeguatezza della documentazione e, qualora necessario, può richiedere per una sola volta chiarimenti e integrazioni al proponente
  - b) comunica, entro centottanta giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, per via telematica alla Giunta Regionale competente per territorio, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito internet
  - c) verifica, entro cinque giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, la completezza e l'adeguatezza della documentazione e, qualora necessario, può richiedere per una sola volta chiarimenti e integrazioni al proponente
  - d) comunica, entro centottanta giorni dalla ricezione dello studio preliminare ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale, l'avvenuta pubblicazione della documentazione
-

**5) Ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., il proponente:**

- a) ha la facoltà di richiedere, prima di presentare il progetto, una fase di confronto con l'autorità competente al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni necessarie da considerare per la redazione dello studio di impatto ambientale
  - b) trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una relazione dettagliata che, sulla base degli impatti ambientali attesi, illustra il piano di lavoro per l'elaborazione dello studio di impatto ambientale
  - c) ha l'obbligo di richiedere, prima di presentare il progetto, una fase di confronto con l'autorità competente al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni necessarie da considerare per la redazione dello studio di impatto ambientale
  - d) trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il piano di monitoraggio degli effetti del progetto e degli interventi connessi con i relativi impatti sull'ambiente
- 

**6) Secondo l'art. 45, della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., qualora le previsioni localizzative di nuovi porti di interesse regionale, l'ampliamento o la riqualificazione di quelli esistenti, comportino la modifica del piano strutturale o del piano operativo:**

- a) la Capitaneria di Porto trasmette, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il piano di monitoraggio degli effetti del progetto e degli interventi con i relativi impatti sull'ambiente
  - b) la Provincia trasmette all'ARPAT gli elaborati in cui si individuano le responsabilità e le risorse necessarie per il monitoraggio
  - c) si procede mediante accordo di pianificazione promosso dal Comune interessato, cui partecipano anche la Regione e la Provincia competente
  - d) il Presidente della Giunta Regionale può richiedere il contributo tecnico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- 

**7) Secondo l'art. 47 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., la Conferenza paritetica interistituzionale è:**

- a) composta da rappresentanti delle Università, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dai presidenti delle Province o loro delegati
  - b) composta da rappresentanti delle Università, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
  - c) costituita con decreto del Presidente della Giunta regionale e resta in carica per la legislatura regionale di riferimento
  - d) costituita con decreto del Presidente della Repubblica e resta in carica per sette anni
- 

**8) Secondo l'art. 53 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., fermo restando l'esercizio delle funzioni primarie ed essenziali della pianificazione urbanistica da parte dei Comuni, le strutture tecniche del governo del territorio sono:**

- a) la Regione, le province, la città metropolitana e i comuni stessi
  - b) l'ARPAT, l'Autorità di Bacino Distrettuale competente e il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale
  - c) strutture interne al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
  - d) i soli uffici tecnici dei Comuni
-

**9) Secondo l'art. 64 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., che fornisce disposizioni sull'uso del territorio rurale, il patrimonio edilizio e le infrastrutture ivi esistenti, sono soggetti a norme differenti rispetto alla pianificazione comunale?**

- a) Sì, non esiste alcuno strumento di pianificazione per il governo e l'uso del territorio rurale
- b) No, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica comunale disciplinano anche il patrimonio edilizio e le infrastrutture esistenti nel territorio rurale
- c) No, ma i residenti e i proprietari di immobili sul territorio rurale possono effettuare qualunque intervento edificatorio a patto di non compromettere la funzionalità idrogeologica
- d) Sì, gli strumenti per la pianificazione del territorio rurale sono diversi e indipendenti da quelli per la pianificazione urbanistica comunale

**10) A norma del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., a quale ente spetta l'onere dell'avvio del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico?**

- a) Al Presidente della Giunta Regionale
- b) Al Presidente della Repubblica
- c) Al Sindaco
- d) Alla Regione, attraverso l'istituzione di apposite Commissioni

**11) Ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., l'autorizzazione paesaggistica è impugnabile?**

- a) Sì, con ricorso al Presidente della Giunta Regionale
- b) Sì, con ricorso al Sindaco
- c) Sì, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica
- d) No, mai

**12) Ai sensi dell'art. 31, della Legge regionale 25 marzo 2015, n. 35 e ss.mm.ii., quale ente rilascia l'autorizzazione per il recupero e riqualificazione ambientale dei siti estrattivi dismessi?**

- a) Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- b) Il Comune, a condizione che l'attività di escavazione sia finalizzata e funzionale al recupero ambientale e di messa in sicurezza del sito
- c) L'ARPAT, su istanza di parte contenente una Relazione sugli effetti dell'intervento di riqualificazione
- d) Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

**13) Ai sensi dell'art. 60 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., la Regione concorre alla valorizzazione dei paesaggi regionali:**

- a) incentivando le Province per l'assunzione di personale per la formazione di nuclei di polizia ecologica
- b) stipulando protocolli con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- c) anche attraverso la concessione di contributi agli enti locali e alle associazioni senza fini di lucro
- d) stipulando protocolli con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**14) Ai sensi dell'art. 59 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii., quali tra queste funzioni non è un'attività in capo all'Osservatorio Regionale del Paesaggio?**

- a) Il monitoraggio dell'efficacia del piano paesaggistico
- b) La vigilanza sulle attività produttive nel territorio grazie all'ausilio della Guardia di Finanza, con l'applicazione di sanzioni alle autorità competenti
- c) La promozione, in attuazione della convenzione europea sul paesaggio, della partecipazione delle popolazioni e degli enti locali alla tutela e valorizzazione del paesaggio
- d) L'aggiornamento e lo sviluppo del quadro conoscitivo del paesaggio

**15) Secondo l'art. 12 della Legge 2 febbraio 1974, n. 64 e ss.mm.ii., possono essere concesse deroghe all'osservanza delle norme tecniche se sussiste l'esigenza di salvaguardare le caratteristiche ambientali dei centri storici?**

- a) Sì, ma solo se i centri storici ospitano più del 50% della popolazione comunale
- b) Sì, previa istruttoria da parte dell'ufficio periferico competente del Ministero dei lavori pubblici e parere favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici
- c) Sì, ma solo se i centri storici ospitano più del 25% della popolazione comunale
- d) No, non è possibile alcuna deroga

**16) In relazione al "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (DPR n. 62/2013 e ss.mm.ii.), l'art. 3 stabilisce che le informazioni di cui dispone il dipendente per ragioni d'ufficio:**

- a) possono essere usate per fini privati, solo se non riguardano potenziali guadagni economici
- b) non possono essere usate per fini privati
- c) possono essere usate per fini privati, solo se riguardano dati personali da inserire in un database di contatti
- d) possono essere sempre usate per fini privati

**17) Ai sensi dell'art. 96 del Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii., le piantagioni che s'inoltrino dentro gli alvei dei fiumi, torrenti, rivi e canali, a costringerne la sezione normale e necessaria al libero deflusso delle acque sono:**

- a) vietate in modo assoluto
- b) consentite purché non ci siano abitazioni nel raggio di 100 metri
- c) consentite purché non ci siano abitazioni nel raggio di 50 metri
- d) sempre consentite

**18) Secondo l'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il progetto che determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e che deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, è il:**

- a) Progetto Definitivo
- b) Progetto di Fattibilità
- c) Progetto Esecutivo
- d) Progetto Preliminare

**19) Secondo l'art. 26 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nel caso di un appalto per lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica preventiva della progettazione è effettuata dal:**

- a) R.U.P.
- b) Direttore dei Lavori
- c) Collaudatore
- d) Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

**20) Secondo l'art. 101 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., le stazioni appaltanti chi individuano, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, su proposta del R.U.P., per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dei contratti pubblici relativi a lavori?**

- a) Il Direttore Tecnico dell'impresa appaltatrice
- b) Il Direttore dei Lavori
- c) Il Geologo
- d) Il Progettista

**21) Secondo l'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale, è consentita l'attribuzione dei compiti di Direttore dei Lavori allo stesso contraente generale o soggetti ad esso collegati?**

- a) No, in nessun caso
- b) Sì, solo previo parere favorevole del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- c) Sì, solo previo parere favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
- d) Sì, sempre

**22) Secondo l'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in una gara d'appalto pubblica per lavori, ciascun concorrente può presentare più di un'offerta?**

- a) Sì, modificando la sola parte relativa all'offerta tecnica
- b) Sì, modificando il parametro uomini/giorno
- c) Sì, modificando l'offerta economica con una variazione non superiore o inferiore al 10% dell'importo dei lavori
- d) No, in nessun caso

**23) Secondo il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il dipendente pubblico che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 (conflitto di interesse) è tenuto a:**

- a) informare la Guardia di Finanza
- b) darne comunicazione alla stazione appaltante, nonché ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni
- c) informare l'ANAC
- d) informare la Procura della Repubblica competente per territorio

**24) Per componente Software di base di un GIS cosa s'intende?**

- a) Il componente che fornisce esclusivamente informazioni sui dati informativi di ciascun oggetto
- b) Il componente che fornisce esclusivamente informazioni sui rapporti spaziali tra gli oggetti
- c) Il componente che fornisce esclusivamente informazioni sui dati geometrici degli oggetti
- d) Una serie di strumenti software per acquisire, memorizzare, estrarre, trasformare e visualizzare dati spaziali dal mondo reale

**25) Nella tecnologia GIS, la rappresentazione di un edificio può essere operata attraverso la primitiva geometrica "Punto" se:**

- a) si tratta di un edificio con un solo piano
- b) è previsto dal modello dei dati
- c) è un punto anche nella realtà o nella cartografia di riferimento
- d) si tratta di un edificio isolato

**26) Nella tecnologia GIS, quando si verifica la ridondanza tra le strutture dati topologiche tradizionali, gli elementi in comune tra i diversi oggetti vengono ripetuti?**

- a) Solo se le informazioni riguardano edifici in calcestruzzo armato
- b) No, in nessun caso
- c) Solo se le informazioni riguardano edifici in muratura
- d) Sì, sempre

**27) In un GIS, è possibile eseguire l'overlay tra un layer nel sistema di riferimento ED50 fuso 33N e un layer nel sistema Gauss-Boaga fuso Est?**

- a) No, in nessun caso
- b) Sì, se in nessuno dei due layer sono presenti infrastrutture stradali
- c) Sì, se in almeno uno dei due layer sono presenti infrastrutture stradali
- d) Sì, ma solo dopo la conversione del sistema di riferimento di uno dei due layer

**28) Secondo l'art. 73 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., è obbligo del datore di lavoro informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro?**

- a) No, è obbligo del personale specializzato dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL)
- b) Sì, sempre e l'informazione deve essere estesa anche alle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante
- c) No, è obbligo del personale specializzato dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL)
- d) No, è obbligo della stazione appaltante

**29) Secondo l'art. 74 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., cosa s'intende per "dispositivo di protezione individuale"?**

- a) Gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi
- b) Le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico
- c) Le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio
- d) Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore allo scopo di proteggerlo dai rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro

**30) Secondo l'art. 17 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679 e ss.mm.ii.), se i dati personali sono stati trattati illecitamente dal titolare del trattamento, è possibile invocarne la cancellazione?**

- a) Sì, l'interessato ha il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo
- b) No, in nessun caso
- c) No, ma è possibile produrre relativo ricorso presso il competente ufficio della Presidenza della Repubblica
- d) No, ma è possibile produrre relativo ricorso presso il competente ufficio del Ministero dello Sviluppo Economico

**31) Scegliere la parola giusta per completare la frase: "What is the name of the man ... car I borrowed?".**

- a) who
- b) whom
- c) whose
- d) where

**32) Scegliere le parole giuste per completare la frase: "Everything is going well. We ..... any problems so far".**

- a) haven't had
- b) hasn't had
- c) didn't to have
- d) didn't have





